

# SCHEMA TECNICA DI BUONE PRATICHE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

## *EconoMe - l'efficacia e l'economicità delle misure di protezione contro i pericoli naturali*

**Pilastro:** rischi naturali, urbanistica

**Rischi:** fenomeni estremi, aumento della temperatura, ritiro dei ghiacciai

**Ambito d'intervento:** media e alta montagna

**Misura:** variazione della frequenza, numero, distribuzione spaziale e temporale e l'entità degli eventi pericolosi (M 6 Ridurre l'esposizione ai rischi naturali)

**Impatti:** eventi estremi (rischi naturali)

---

### CONTESTO

**Azione:** strumento di calcolo online per la scelta di adeguati progetti di protezione contro le azioni della gravità, come le valanghe, le colate detritiche o la caduta massi

**Situazione iniziale:** più aumenta lo sfruttamento delle aree alpine, maggiore è la necessità di attuare misure di protezione contro i pericoli naturali, in particolare le valanghe o la caduta massi. Non ci sarà mai una sicurezza totale, se non altro perché le risorse sono limitate. È, quindi, necessario garantire la protezione delle persone e dei beni con un uso ottimale delle risorse finanziarie e umane.

**Metodologia:** -

**Obiettivi:** prevenzione degli incidenti - messa in sicurezza dei sentieri, riduzione dei costi di gestione

---

### ATTIVITÀ:

#### Descrizione dell'attività e delle relative azioni:

Due domande cruciali sorgono in particolare quando si progettano misure di protezione contro i pericoli naturali: fino a che punto è possibile ridurre il rischio (efficacia del progetto)? Qual è il rapporto tra la riduzione del rischio ottenuto e i costi generati dalle misure adottate (economicità o "redditività" del progetto)? Le autorità comunali, regionali e nazionali devono confrontarsi con altre

#### CARTA D'IDENTITÀ

Tipo di documento/project source:

Data: giugno 2012 - settembre 2012

Soggetti coinvolti - Capofila e partner: UFAM - Ufficio Federale dell'Ambiente, GEOTEST AG, NATUR.ING, GRSoft, SLF di Davos

Target: amministrazioni

Luogo/dimensione geografica: Confederazione Svizzera

Finanziamento: Confederazione Svizzera

Maggiori informazioni:

[https://econome.ch/eco\\_work/index.php](https://econome.ch/eco_work/index.php)

Costo: -

due domande: quali progetti devono essere sostenuti? Come assegnare un ordine di priorità ai progetti sovvenzionabili?

Lo strumento *EconoMe* (che ha raggiunto la versione numero 5) ha lo scopo di consentire il confronto tra diversi progetti e semplificare la valutazione della loro efficacia. Gli aspetti principali sono il calcolo dell'effetto delle misure proposte nell'ambito di un progetto (efficacia), nonché il calcolo della redditività delle misure in questione (efficienza). La protezione dell'integrità fisica (vita umana) è uno dei beni più importanti che lo Stato deve garantire (in Svizzera l'art. 10 della Costituzione federale - Diritto alla vita e alla libertà personale). Nei limiti della ragionevolezza e della proporzionalità, lo Stato deve fare tutto ciò che è in suo potere al fine di proteggere la vita e l'integrità fisica. Pertanto, la riduzione del rischio, in particolare quello individuale di decesso, ha la massima priorità. Tuttavia, le misure da attuare nell'ambito dei progetti di protezione devono essere proporzionate ed economicamente redditizie. *EconoMe* è stato sviluppato in modo da consentire il calcolo sia di progetti complessi sia di varianti di misure individuali o di combinazioni di misure. Il software funziona con scenari standardizzati e parametri di calcolo che non possono essere modificati dall'utente.

---

## VALUTAZIONE

**Impatti:** Strumento molto efficiente; in Svizzera, dal 2008, tutti i progetti relativi alle misure di protezione devono essere valutati con *EconoMe*

**Punti di forza/valore aggiunto:** strumento molto efficiente ed efficace con l'aiuto dei responsabili politici

**Punti di debolezza:** complessità nella realizzazione dello strumento, costo

**Realizzazione:** abbastanza complessa, piuttosto costosa

**Indicatore di efficacia:** soluzione tecnica efficace